

Messaggio del Presidente del Consiglio di Amministrazione



Paul A. Netzel

Presidente del consiglio di amministrazione 2017/2018

Maggio 2018

Il cinquanta per cento della popolazione mondiale ha meno di 30 anni. Per questo dobbiamo chiederci: Cosa vogliono i giovani? Naturalmente, ogni generazione deve porsi questa domanda. È anche un'importante domanda per il Rotary oggi, poiché i nostri club devono evolversi per servire nel modo migliore le comunità che, a loro volta, stanno continuamente cambiando ed evolvendo.

Il sondaggio Global Shapers, del Forum Economico Mondiale, di oltre 30.000 persone di età inferiore ai 30 anni, da 186 Paesi, offre utili approfondimenti.

La maggior parte dei partecipanti ritiene che i cambiamenti e i conflitti sono le questioni più importanti da affrontare. Inoltre, i partecipanti apprezzano un "eco-sistema e imprenditoria di start-up" come temi vitali per responsabilizzare i giovani. Tuttavia, i giovani sono meno ottimisti su quanto saranno ascoltate le loro voci. Oltre la metà dei partecipanti al sondaggio non ritiene che "le vedute dei giovani" vengano prese in considerazione prima di adottare importanti decisioni nei loro Paesi. (Alcune buone notizie: durante i miei viaggi in alcuni Paesi quest'anno, molti Rotaractiani hanno dichiarato che la loro voce sia ascoltata dai dirigenti del Rotary!)

È chiaro che i giovani desiderano fare la differenza per le questioni importanti per il nostro mondo e le loro comunità. Soprattutto, i giovani desiderano vedere i risultati quando si impegnano in un progetto. Un ottimo esempio è quello del team composto da padre e figlio Tulsì e Anil Maharjan, soci del Rotary Club di Branchburg Township, New Jersey. Attraverso l'aiuto di sovvenzioni dalla nostra Fondazione, Tulsì e Anil hanno implementato progetti di micro-credito, borse di studio e costruzioni in Nepal, per aiutare i sopravvissuti al terremoto del 2015.

Grazie alle modifiche apportate dal Consiglio di Legislazione del 2016, i club adesso hanno la flessibilità di operare nel modo che ritengono più opportuno. Ciò significa che esiste una più ampia selezione di modelli di club per quanto riguarda il modo in cui si svolgono le riunioni.

Grazie a questa flessibilità, noi possiamo creare ulteriori esempi, come quello di Anil, ex-socio di un e-club che si è affiliato al Rotary club di suo padre. Inoltre, invito tutti a incoraggiare personalmente i Rotaractiani ad approfittare dell'opzione disponibile adesso di affiliarsi a un Rotary club mentre continuano ad essere soci di Rotaract. Aiutate i giovani a scoprire come la nostra Fondazione può aiutarli a realizzare il loro sogno di fare del bene nel mondo!

Agendo oggi, noi possiamo aprire la strada ad oltre 200.000 futuri leader del Rotary per lasciare la loro impronta facendo una vera differenza per le generazioni future.